

41 Maggio. (Ancona)

.... Posso aggiungere altro Vapore ed altra Fregata giunti la scorsa notte, (5 maggio) portando i nuovi battaglioni di soldati, destinati pure per il veneto. Jeri tardi arrivò qui una deputazione di Venezia, onde sollecitare l'invio di queste truppe colà, e si è spedito stamane una staffetta a Pescara, per dimandar a Napoli per via telegrafica, l'autorizzazione di poter mandar queste truppe coi *medesimi vapori* a Venezia, e ciò anche a nome di questa popolazione la quale teme che per la via di terra potrebbe perdere troppo tempo, mentre la Venezia ha bisogno d'immediato soccorso. Il treno cogli 8 cannoni giunto jeri, è partito stamane di buon'ora alla volta di Pesaro; oggi si attendono i Lancieri a cavallo.

41 Maggio.

PER L'INDIPENDENZA ITALIANA E DI TUTTI I SAVI POPOLI

SONETTO

A PIO IX. PONTEFICE DIVINO

PIO, il Nome Tuo cantar, s' Ei più del Sole
Negli abissi, nell' Orbe e in Ciel sfavilla?
Cantarti l'uman cuor, s' una scintilla
Sino il selvaggio per te accese e cole?

Ben sul barbaro vizio, che pur suole
Al Lume Eterno non mirar, la squilla
Suoni potente: *Di pietà una stilla*
Su'fratei infidi più cader non vuole.

Son essi che al fier oste aguzzan l'ali;
Ei primi i sordi a pia Natura e a Dio.
Si rinversin su' loro i di fatali.

Si Atci, gioite. Pur con vispo brio
Lucifero schierava in Cielo i mali.
Ma a vincer basta il Nome omai di PIO.

Dott. ANDREA MENICOFF
Cittadino Veneziano.